



Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione

ESAME DELLA RELAZIONE n. 69 del 2016

"STATO DI ATTUAZIONE DELLA L.R. 21 OTTOBRE 2013, N. 8 – NORME PER LA PREVENZIONE E IL TRATTAMENTO DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – RELAZIONE ANNUALE 2015"

Relatori
Consiglieri De Corato e Nanni

- 1. L'ambito di competenza del Comitato**
- 2. Cosa abbiamo appreso dalla Relazione**
- 3. Le domande aperte**
- 4. Le proposte**

Approvato all'unanimità nella seduta del 3 novembre 2016



1. L'ambito di competenza del Comitato

Lo Statuto d'Autonomia e il Regolamento generale hanno istituito il Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione, organismo politico non partisan, con il compito di favorire l'esercizio del controllo dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche.

Una delle funzioni del Comitato consiste nell'esaminare le relazioni con le quali la Giunta regionale o altri soggetti rispondono ad obblighi informativi nei confronti del Consiglio previsti da leggi regionali (art. 109, comma 1, lett. c) Reg.). Inoltre, l'esame di queste relazioni, secondo la previsione regolamentare, è specifico oggetto di iniziative di collaborazione con le commissioni consiliari e la Giunta regionale (art. 109, comma 2, lett. a) Reg.).

Nelle sedute del 22 settembre e del 3 novembre 2016 il Comitato ha preso in esame la relazione che la Giunta regionale ha inviato al Consiglio nel giugno 2016, in merito allo stato di attuazione della l.r. 8/2013 (REL n. 69) in tema di prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo patologico in Lombardia. La clausola valutativa introdotta all'art. 11 della l.r. 8/2013 attribuisce un mandato alla Giunta affinché, ogni anno, informi il Consiglio sui risultati progressivamente ottenuti nel prevenire, contrastare e trattare il gioco d'azzardo patologico.

Questo documento riporta l'esito dell'esame condotto dal Comitato Paritetico.

2. Cosa abbiamo appreso dalla Relazione

La relazione esaminata è la seconda trasmessa al Consiglio dall'approvazione della l.r. n. 8/2013, si articola secondo i quesiti contenuti nella clausola valutativa e riporta informazioni sugli interventi regionali dell'anno 2015. In sintesi, dai contenuti della relazione emergono le informazioni indicate di seguito.

1. IL BANDO REGIONALE A SOSTEGNO DEI PROGETTI TERRITORIALI:

- a. nel marzo del 2015 la Regione ha pubblicato il "Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito" che finanzia i progetti proposti dai Comuni in partenariato con altri soggetti territoriali (ASL, terzo settore, fondazioni ecc);
- b. sono stati presentati 88 progetti di cui 68 ammessi al finanziamento (contributo regionale complessivo pari a circa 3 milioni di euro);
- c. i progetti si sviluppano in sei linee d'azione (informazione e comunicazione, formazione, ascolto e orientamento, azioni no slot, controllo e vigilanza, mappatura) e devono concludersi entro il mese di agosto del 2016.

2. LE INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE:

- a. le ASL, tramite i Dipartimenti per le Dipendenze, hanno previsto nei Piani Integrati Locali la realizzazione di attività di prevenzione, informazione e sensibilizzazione (tra queste, l'apertura di sportelli di consulenza e la diffusione di materiale informativo nelle farmacie, negli ambulatori sanitari e negli uffici pubblici) rivolte alla generalità della popolazione e a target selezionati della stessa (esercenti, polizia locale, operatori sociali ecc);

b. 58 progetti dei Comuni finanziati dal bando regionale (85%) prevedono iniziative di informazione e comunicazione.

3. LA FORMAZIONE:

a. sono stati realizzati oltre 560 percorsi di formazione obbligatoria, per i gestori delle sale gioco e dei locali dove sono installati apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, con il rilascio di 13.565 attestati;

b. 52 progetti dei Comuni finanziati dal bando regionale (76%) prevedono iniziative di formazione rivolte ad 87.000 potenziali destinatari (studenti, esercenti, operatori ecc).

4. L'ASSISTENZA TERRITORIALE:

a. le ASL della Lombardia (SERT e SMI) hanno assistito 2.117 giocatori patologici erogando oltre 47 mila prestazioni;

b. 39 progetti dei Comuni finanziati dal bando regionale (57%) prevedono iniziative di ascolto e orientamento rivolte ad oltre 600 mila potenziali destinatari.

ASL	Totale assistiti (SERT e SMI)
Asl Bergamo	209
Asl Brescia	348
Asl Como	126
Asl Cremona	63
Asl Lecco	94
Asl Lodi	96
Asl Mantova	85
Asl Milano	307
Asl Milano 1	162
Asl Milano 2	80
Asl Monza e Brianza	162
Asl Pavia	102
Asl Sondrio	54
Asl Valcamonica	14
Asl Varese	215
REGIONE LOMBARDIA	2.117

5. GLI INCENTIVI NO SLOT:

a. nel dicembre del 2014 la Regione ha trasmesso il marchio No Slot a tutti i Comuni; il marchio è utilizzabile per campagne di comunicazione e per il

rilascio ai gestori che disinstallano o non installano apparecchi New Slot e Video Lottery;

b. attualmente non sono disponibili dati sul grado di utilizzo del marchio; tuttavia a partire dal 2016 i soggetti pubblici e del privato sociale dovranno comunicare alla Regione i casi di effettivo utilizzo;

c. l'agevolazione IRAP per l'anno d'imposta 2014 (riduzione dello 0,92%) è stata richiesta da due contribuenti della provincia di Pavia che hanno in totale risparmiato 1.270 Euro; la Regione è in attesa di riscontro dall'Agenzia delle Entrate riguardo al numero degli esercizi che hanno avuto la maggiorazione IRAP.

d. 50 progetti dei Comuni finanziati dal bando regionale (73%) prevedono azioni no slot.

6. LE REGOLE REGIONALI E LA DIFFUSIONE DEGLI APPARECCHI PER IL GIOCO D'AZZARDO LECITO:

a. sono state introdotte le sanzioni amministrative (che variano da un minimo di 500 a un massimo di 5.000 euro) per il mancato rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento regionale n.5/2014 per l'accesso alle aree e ai locali per il gioco d'azzardo lecito;

b. sono state inasprite le sanzioni previste per il mancato rispetto della distanza minima di 500 metri dai luoghi sensibili (l.r.8/2013 e DGR 1274/2014);

c. 23 progetti dei Comuni finanziati dal bando regionale (33%) prevedono azioni di controllo e vigilanza del rispetto delle norme;

- d. le informazioni al momento disponibili sulla distribuzione degli apparecchi New Slot e VLT derivano dal Libro blu “Organizzazione, attività e statistica” dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (AAMS), informazioni più puntuali sono state richieste all’Agenzia stessa;
- e. dai dati del Libro blu risulta che tra il 2013 e il 2015 gli esercizi lombardi con apparecchi per il gioco sono progressivamente diminuiti (- 16% esercizi con New Slot e 8% esercizi con VLT); il numero degli apparecchi installati si è ridotto nel triennio del 7% per le VLT e del 2% per quel che riguarda le Slot; tuttavia tra il 2014 e il 2015 le newslot sono aumentate in Lombardia del 10%.
- f. nella quasi totalità dei progetti finanziati (64 su 68) è prevista la mappatura delle sale gioco e degli esercizi con installati apparecchi per il gioco.

Direzione territoriale	NEWSLOT		VLT		NewSlot + VLT totale
	n° apparecchi		n° apparecchi		
Lombardia	2013	71.142	10.487	81.629	
	2014	63.206	10.205	73.411	
	2015	69.782	9.783	79.565	
		-2%	-7%		
ITALIA	2013	410.688	50.662	461.350	
	2014	377.471	50.654	428.125	
	2015	418.210	52.349	470.559	
		2%	3%		

3. Le domande aperte

Nel 2015 il Comitato e la IV Commissione consiliare hanno esaminato la relazione sullo stato di attuazione degli interventi 2014 in materia di prevenzione e trattamento del gioco d’azzardo patologico (REL n. 42/2015), condividendo l’opportunità di richiedere alla Giunta regionale di inserire nelle future rendicontazioni informazioni maggiormente puntuali e approfondite per alcuni ambiti di intervento (tra questi le attività delle ASL e la distribuzione territoriale degli apparecchi per gioco) così da poter meglio comprendere i risultati dell’azione regionale.

Esaminati i contenuti della REL n. 69, il Comitato Paritetico rileva e apprezza l’accoglimento delle indicazioni proposte lo scorso anno e osserva che la Relazione risponde ai quesiti contenuti nella clausola valutativa trasferendo al Consiglio il quadro conoscitivo degli interventi realizzati o avviati nell’anno 2015.

Rispetto all’avanzamento del processo di attuazione e considerato che parte delle informazioni rese riguardano interventi ancora in *progress*, il Comitato ritiene che i seguenti aspetti permangano da approfondire e da monitorare con attenzione:

- gli **esiti finali** del “**Bando** per lo sviluppo e il consolidamento di **azioni di prevenzione e contrasto** alle forme di **dipendenza dal gioco d’azzardo lecito**” per quel che riguarda, ad esempio: in che misura i progetti finanziati sono stati portati a termine; qual è stata l’effettiva

distribuzione territoriale delle iniziative; quanti destinatari sono stati effettivamente raggiunti; quali informazioni hanno restituito le mappature effettuate; se e quali criticità si sono riscontrate nella concretizzazione di quanto inizialmente progettato;

- gli **esiti dei Piani integrati locali** delle ATS in tema di informazione, prevenzione, assistenza ai giocatori patologici;
- la scarsa adesione alla riduzione dell'aliquota **IRAP** e le maggiori entrate derivanti dall'aggravio IRAP previsto per gli esercizi dove risultano installati apparecchi per il gioco;
- la **distribuzione territoriale di Slot e VLT** e le possibili spiegazioni degli andamenti nel tempo di esercizi e apparecchi per il gioco;
- le **attività di controllo dei Comuni**, il numero, l'entità e la destinazione dei proventi delle sanzioni irrogate, le forme premianti adottate per disincentivare gli apparecchi da gioco e le eventuali criticità riscontrate a seguito dell'introduzione dei nuovi sistemi di autorizzazione e sanzione (l.r.11/2015);
- le attività di **conoscenza e del monitoraggio dei fenomeni di dipendenza** dal gioco d'azzardo svolte dall'Osservatorio regionale sulle dipendenze e dagli Osservatori territoriali.

4. Le proposte

In conclusione dell'esame svolto, il Comitato Paritetico determina di:

1. trasmettere gli esiti dell'esame condotto alla IV Commissione consiliare quale contributo alla trattazione che verrà svolta in quella sede;
2. trasmettere il documento all'Assessore al Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città Metropolitana affinché nella prossima rendicontazione annuale possano essere tenute in conto le osservazioni espresse al paragrafo 3;
3. segnalare inoltre alla IV Commissione l'opportunità di formulare una Risoluzione che orienti e rafforzi l'azione regionale di contrasto al GAP e che, in particolare, ricomprenda l'invito all'Esecutivo a attivare un sistema regionale di mappatura degli esercizi e degli apparecchi per il gioco d'azzardo, anche tenendo conto delle rilevazioni effettuate dai Comuni e finanziate attraverso il "Bando per lo sviluppo e il consolidamento di azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito".

f.to Il Presidente

Riccardo De Corato

f.to Il Vice Presidente

Carlo Borghetti

Copia analogica di documento informatico